

Azienda Strade Lazio - ASTRAL spa

Via del Pescaccio, 96/98 - 00100 - ROMA - RM

Codice fiscale 07244131004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000.000,00

Iscritta al numero 07244131004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1020380 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Regione Lazio

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a 914.864 € contro un utile netto di 492.710 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo amministrativo si sia avvalso, per la convocazione dell'Assemblea dei soci, del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto, in osservanza di quanto prescritto dall'Art. 3, comma 3, Decreto Legge n. 183/2020 (convertito in Legge 21/2021).

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente Nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.);
- dalla Relazione sulla gestione;
- dalla Relazione sul governo societario.

Il Conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Decreto Legislativo 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato, a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali. I criteri di valutazione adottati per le singole voci sono esplicitati all'interno delle rispettive sezioni.

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo";
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle");
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale;
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa è redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova

tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

ASTRAL spa, interamente partecipata dal socio unico Regione Lazio, opera quale concessionario della rete viaria regionale, da stazione appaltante per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria e ferroviaria regionale, per la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture, per i servizi di Infomobilità, per la progettazione delle reti del TPL, per l'affidamento e controllo dei contratti di servizio

del TPL e, a breve, per la bigliettazione elettronica delle reti di trasporto pubblico. La società è stata, infatti, costituita con lo scopo di soddisfare esigenze di interesse pubblico in sostituzione dell'amministrazione regionale. Le funzioni ed i compiti assegnati ad ASTRAL spa vengono realizzati mediante il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie al fine di conseguire gli obiettivi prefissati. Il nuovo Contratto di Servizio - rep. N. 3359 del 25/11/2020 - dispone l'affidamento ad ASTRAL spa della rete viaria regionale in regime di concessione; delle funzioni in materia di stipula e gestione dei contratti di servizio, inerenti il trasporto pubblico urbano su gomma, ex art. 10, commi da 31 a 35, Legge Regionale del Lazio n. 28/2019; dei servizi di Infomobilità, nonché dei servizi inerenti ai sistemi di bigliettazione elettronica e al sistema Metrebus nel suo complesso, di cui alla DGRL n. 720 del 9/12/2015.

Le risorse necessarie alla copertura degli oneri da funzionamento sono di seguito dettagliate.

- euro 19.000.000 per l'annualità 2020;
- euro 26.000.000 per le annualità 2021, 2022 e 2023.

Le risorse necessarie alla copertura degli oneri afferenti alla manutenzione ordinaria, alla sorveglianza e al pronto intervento sulla rete viaria regionale, sono dettagliate di seguito.

- euro 24.000.000 per l'annualità 2020;
- euro 20.000.000 per le annualità 2021, 2022 e 2023.

Con DGRL n. 306 del 26 maggio 2020 è stato approvato lo "schema di protocollo di intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per il completamento delle opere di urbanizzazione nei Piani di Zona del II PEEP di Roma Capitale approvato con DGRL n. 7387 del 1 dicembre 1987". In attuazione della suddetta delibera, ASTRAL spa ha predisposto, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 213 del 17 luglio 2020, bando finalizzato all'adesione all'Accordo Quadro per complessivi euro 355.000.000, di cui euro 264.459.833 per i lavori 90.540.166 per le somme a disposizione dell'amministrazione, ripartiti in 6 lotti. Il bando è stato pubblicato in data 22 luglio 2020.

Con DGRL n. 106 del 17 marzo 2020, la Regione Lazio ha affidato ad ASTRAL spa la realizzazione degli interventi necessari alla sostenibilità della manifestazione sportiva Ryder Cup 2022. In considerazione della Deliberazione citata, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha individuato, con Decreto n. 229 del 3 giugno 2020, le opere infrastrutturali da realizzare - ivi comprese quelle per l'accessibilità - distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, il soggetto attuatore - ASTRAL spa - e le fonti di finanziamento, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 19, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

In attuazione dei citati atti normativi, ASTRAL spa ha predisposto, con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 249 del 21 ottobre 2020, apposito bando finalizzato all'adesione ad Accordo Quadro, pubblicato in data 26 ottobre 2020. L'ammontare complessivo delle opere individuate

con decreto ministeriale ammonta a euro 77.000.000

Con DGRL n. 748 del 27 ottobre 2020, la Regione Lazio ha approvato il "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", attribuendo ad ASTRAL spa il ruolo di soggetto attuatore. A seguito di successive modifiche, culminate con DGRL n. 157/2021, gli impoti complessivamente stanziati per le annualità 2021/2034, ammontano a euro 500.701.500.

In ossequio alla normativa susseguitasi per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19, ASTRAL spa ha bandito, in data 23 novembre 2020, procedura di gara finalizzata all'adesione ad Accordo Quadro, approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 336 del 20 novembre 2020, per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. L'Accordo Quadro, suddiviso in 6 lotti, prevede un ammontare complessivo di risorse pari a euro 90.000.000.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

Non vi sono state, nell'esercizio, perdite di valore che comportassero una svalutazione dei costi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	117.426	3.199	14.839	135.464
Valore di bilancio	117.426	3.199	14.839	135.464
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	201.063	1.595		202.658
Ammortamento dell'esercizio	207.652	479	4.538	212.669
Totale variazioni	-6.589	1.116	-4.538	-10.011
Valore di fine esercizio				
Costo	318.489	4.793	14.838	338.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207.652	479	4.538	212.669
Valore di bilancio	110.837	4.314	10.300	125.451

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni e decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate.

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Telefoni cellulari	20,00%

Mobili e arredi	12,00%
Attrezzatura varia	40,00%
Macchine d'ufficio elettrocontabili	20,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Condizionatori	15,00%
Autovetture	25,00%
Reti rilevazione dati traffico	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, eccezion fatta per terreni ed aree edificabili.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto sopra illustrato.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale OIC n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Immobilizzazioni materiali e acconti in corso

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 146 del 1 dicembre 2020, si è concluso l'ultimo dei procedimenti espropriativi afferenti alla realizzazione della superstrada Sora-Frosinone. In considerazione della chiusura di tutti i procedimenti amministrativi connessi con la realizzazione dell'opera, si è provveduto allo storno del valore presente nell'attivo di bilancio grazie all'utilizzo del corrispondente valore iscritto tra i fondi. L'opera entra, quindi, a far parte della rete viaria regionale in concessione ad ASTRAL spa.

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.747.223	302.529	1.887.740	143.181.706	160.119.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.927.761	254.397	1.656.425		4.838.583
Svalutazioni	1.771.228				1.771.228
Valore di bilancio	10.048.234	48.132	231.315	143.181.706	153.509.387
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			86.828		86.828
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				143.181.706	143.181.706
Ammortamento dell'esercizio	237.099	12.201	102.528		351.828
Totale variazioni	-237.099	-12.201	-15.700	-143.181.706	-143.446.706
Valore di fine esercizio					
Costo	14.747.223	302.529	1.974.568		17.024.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.164.860	266.598	1.758.953		5.190.411
Svalutazioni	1.771.228				1.771.228
Valore di bilancio	9.811.135	35.931	215.615		10.062.681

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a 1.122.076 €.

La voce afferisce alla realizzazione della tratta ferroviaria Riano - Morlupo - lotto I e II -, ai lavori effettuati sulla ferrovia Roma-Lido e alle spese sostenute per gli interventi individuati per la Ryder Cup.

Si riporta di seguito schema di dettaglio.

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	Importo
Riano Morlupo lotto I	743.280
FSC Roma Lido Sub 10	28.697
Riano Morlupo lotto II	345.982
Ryder Cup	4.117
TOTALE	1.122.076

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 6.868 €.

Esse sono integralmente composte da rimanenze di cancelleria.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.745	-2.877	6.868
Lavori in corso su ordinazione	405.843	716.233	1.122.076
Totale rimanenze	415.588	713.356	1.128.944

Con DGRL n. 689 del 1 ottobre 2019 la Regione Lazio ha individuato ASTRAL spa come soggetto deputato allo svolgimento delle attività istruttorie per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo", nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile. Al contempo l'Azienda viene indicata come stazione appaltante di tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC spa. ASTRAL spa svolgerà altresì attività di supporto alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità per le funzioni di alta sorveglianza degli interventi tecnologici effettuati sulle due linee ferroviarie nonché per l'acquisto e la gestione del materiale rotabile da destinare alle stesse.

Come precisato nella sezione "attività" di questa nota, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ASTRAL spa è stata individuata come soggetto attuatore degli interventi propedeutici alla manifestazione Ryder Cup.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 10.815.282 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 12.263.770 con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari a euro 1.448.495

Il fondo risulta decrementato, rispetto allo scorso esercizio, per euro 211.537. Tale decremento è ascrivibile, per euro 1.244.222, al suo di utilizzo per la svalutazione di crediti, quantunque non prescritti grazie alla presenza di atti interruttivi, giudicati, quanto al recupero, antieconomici per vetustà e importo puntuale; al contempo, si è proceduto ad accantonamento, per complessivi euro 1.032.685, attingendo al fondo rischi su sinistri, sovradimensionato rispetto all'entità delle cause in corso.

È opportuno specificare che l'ammontare complessivo del credito origina da canoni di concessione con durata variabile, a seconda del genere, dai tre (pubblicità) ai 29 anni (accessi e attraversamenti/fiancheggiamenti). Tale circostanza rende i singoli crediti, quantunque definiti, per tipologia, come canoni non ricognitori assimilabili, quanto agli aspetti fiscali, a prestazioni di servizi, ben lungi dall'assomigliare a una vendita di beni e/o servizi che si esaurisce nell'anno in cui è avvenuta. Ne consegue che, in ipotesi di recuperi coattivi del dovuto, l'unico ostacolo al recupero è costituito dai termini indicati, dal codice civile, in materia di prescrizione.

A tal proposito si segnala che, ad ogni fatturazione massiva, ASTRAL spa allega dettaglio delle scadenze aperte e formale messa in mora, interrompendo, per questa via, i termini di prescrizione.

Di fatto, la percentuale di soccombenza in giudizi afferenti al recupero giudiziale, è inferiore al 4%, a fronte di un fondo che, tenendo conto di eventuali difficoltà nella riscossione di crediti coperti da atti giudiziari (decreti ingiuntivi, precetti ecc.), interessa il 12% circa del monte creditorio.

Come specificato sopra, l'incremento dei crediti per fatture da emettere, è causato da una temporanea sospensione dell'attività di fatturazione resasi opportuna in contesto di emergenza sanitaria pandemica.

La stessa circostanza ha sconsigliato, inoltre, l'avvio di ulteriori pratiche di recupero, mentre la sospensione delle attività giudiziarie ha comportato importanti rinvii delle udienze fissate. In considerazione di tali circostanze, non è stato possibile aggiungere elementi di valutazione sia in ordine all'andamento delle cause in corso, sia in ordine all'andamento degli incassi; l'ammontare del fondo, è stato, quindi, determinato in linea con gli esercizi precedenti.

Non vi sono crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale in valuta estera, né suddivisioni per aree geografiche in quanto tutti i crediti maturano per rapporti giuridici emergenti all'interno dei confini regionali del Lazio.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dall'OIC 15, si riporta di seguito la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater "Crediti verso altri", iscritta nell'attivo di stato patrimoniale per complessivi euro 5.912.374. Nella tabella che segue sono riportate le voci di entità significativa, rappresentanti il 98% del totale.

Crediti verso altri

Conto	Importo
Ant. Stipendi da restituire	168.679
Fornitori c/anticipi	69.705
Depositi cauzionali v/fornitori	215.177
Lavori sisma ANAS	700.967
Cred. Personale distaccato CP	243.494
Protezione civile sisma I	506.093
Protezione civile DPCM 558/19	3.847.169
TOTALE	5.751.284

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo dei crediti iscritti nell'attivo circolante ha registrato un considerevole aumento - euro 23.624.195 - per effetto di un aumento dei crediti verso altri, e segnatamente per crediti afferenti a stanziamenti per interventi su calamità naturali, e di quelli verso controllanti, per stanziamenti connessi con le nuove funzioni attribuite ad ASTRAL spa. Con riferimento a questo ultimo dato, si rimanda alla tabella che segue per il dettaglio delle nuove commesse.

Crediti verso controllanti per nuove attività TPL (gomma e ferro)

Conto	Importo
Sistema TETRA Ostia Lido	2.500.000
Avvio attività TPL	237.900
Man. Straordinaria treni - Sub 8 - Lido	3.000.000
LR 21/2019 riprogr. Investimenti	4.000.000
Man. Straordinaria mater. Rot. Roma Viterbo	3.394.373
TPL - DGRL 899 del 24/11/2020	4.172.798
Ferro - Deposito Acqua Acetososa	120.328
Ferro - Man. Straord. Scale mobili, ascensori e stazioni	1.980.000
TOTALE	19.405.399

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.236.799	-1.421.517	10.815.282	9.285.282	1.530.000	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	76.633.501	20.818.732	97.452.233	65.598.060	31.854.173	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.589.194	-1.045.887	543.307	543.307		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		782.096	782.096			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.421.603	4.490.771	5.912.374	5.412.533	499.841	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	91.881.097	23.624.195	115.505.292	80.839.182	33.884.014	

Disponibilità liquide

Ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 528/2016, ASTRAL è tenuta al versamento mensile delle eccedenze di cassa rispetto alle esigenze finanziarie del mese successivo, alla tesoreria costituita presso la Regione Lazio, allo scopo di ottimizzare la gestione delle disponibilità liquide di enti pubblici dipendenti e società controllate.

Il credito verso controllante per giacenze di tesoreria ammonta a euro 38.000.000.

Le disponibilità liquide ammontano a 98.052.038 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e

dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 98.047.472 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 4.566 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.374.299	36.673.173	98.047.472
Denaro e altri valori in cassa	6.223	-1.657	4.566
Totale disponibilità liquide	61.380.522	36.671.516	98.052.038

Si riporta di seguito tabella di riepilogo dei versamenti ricevuti dalla Regione Lazio

Erogazioni Regione Lazio

Data	Oggetto	Importo
24/01/2020	Manutenzione ordinaria 2019 - saldo	12.000.000
11/03/2020	Infomobilità II semestre	491.803
19/03/2020	Anticipazione 10% quota FSC mobilità ciclabili	1.500.000
29/04/2020	Contributo spese per avvio attività	976.000
11/05/2020	Contributo funzionamento anno 2019 - saldo	7.174.936
11/05/2020	Contributo funzionamento anno 2020 - I acconto	5.200.000
11/05/2020	Manutenzione ordinaria 2020 - Acconto	12.000.000
17/07/2020	Anticipazione 10% quota Fsc - Riano Morlupo	13.335.733
22/07/2020	Infomobilità I semestre 2020	491.803
13/08/2020	Sistema TETRA - I acconto	1.500.000
13/08/2020	DGRL 38/2019 - manutenzione straord. Viabilità comunale	4.775.000
13/08/2020	DGRL 89/2020 - manutenzione straordinaria	21.090.000
13/08/2020	DGRL 490/2020 - man. Straord. E viabilità comunale	16.600.000

17/12/2020	Contributo funzionamento anno 2020 - II acconto	5.200.000
17/12/2020	Manutenzione ordinaria 2020 - Saldo	10.500.000
24/12/2020	DGRL 962/20 - Sant'Elia Fiumerapido	1.604.563
21/12/2020	Contributo di funzionamento 2020 - integrazione da CdS	2.800.000
TOTALE		117.239.838

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Nel prospetto che segue i risconti attivi sono dettagliati per singola voce.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Abbonamenti	3.425
Assicurazioni e fidejussioni	182.660
Canoni licenze e assistenza tecnica	16.467
TOTALE	202.552

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	48.102	154.450	202.552
Altri risconti attivi	48.102	154.450	202.552

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000.000 € è così composto.

Numero azioni 20.000 del valore nominale di € 500,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni delle voci di patrimonio netto sono rappresentate nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000				10.000.000
Riserva legale	88.509	24.635			113.144
Altre riserve					
Riserva straordinaria	905.560				905.560
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.826.643				1.826.643
Versamenti a copertura perdite	232.718				232.718
Riserva avanzo di fusione	278.168				278.168
Varie altre riserve	1		5		-4
Totale altre riserve	3.243.090		5		3.243.085
Utili (perdite) portati a nuovo	667.325	468.076			1.135.401
Utile (perdita) dell'esercizio	492.710		492.710	914.864	914.864
Totale patrimonio netto	14.491.634	492.711	492.715	914.864	15.406.494

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		B	
Riserva legale	113.144		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	905.560	A, B, C	905.560
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.826.643	A, B	
Versamenti a copertura perdite	232.718	B	
Riserva avanzo di fusione	278.168	A	
Varie altre riserve	-4		
Totale altre riserve	3.243.085		905.560
Utili portati a nuovo	1.135.401	A, B, C	1.135.401
Totale	14.491.630		2.040.961

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2020

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna riserva afferente a tali operazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo ed in ossequio a quanto disposto dal comma 1, art. 2427 c.c., si riporta, nel prospetto che segue, dettaglio della loro composizione.

Fondi per rischi e oneri

Voce	Importo
F.do rischi cause legali	4.359.385
F.do rischi interessi ritardato pagamento fornitori	5.004
F.do rischi su sinistri	1.760.832
F.do rischi pos patr e civili CP	168.222
F.do rischi interessi ritardato pagamento fornitori CP	14.806
TOTALE	6.308.249

Il fondo rischi su cause legali è incrementato per complessivi 3.755.385. Tale cifra risulta costituita, quanto a euro 2.713.728, dall'accantonamento prudenzialmente determinato per il contenzioso CI.VA.DI, cui si sommano euro 737.969 che residuavano dai fondi aperti per la realizzazione della SO-FR (lotto I e II). A fronte di una richiesta per complessivi euro 55.118.520, in data 6 maggio 2020, il CTU nominato dal tribunale ha riconosciuto a CI.VA.DI una somma complessiva di euro 4.613.638, oltre IVA e interessi, dei quali euro 3.000.000 già erogati da ASTRAL spa.

Sulla scorta della manifestata volontà, da parte della ricorrente, di addivenire a un componimento bonario della causa e delle valutazioni svolte in ordine a possibile ammontare, costi connessi e tempi di perfezionamento, ASTRAL ha quantificato la quota di accantonamento dell'anno.

Il fondo rischi per sinistri stradali risulta decrementato, per complessivi euro 1.336.373, all'esito del

riesame delle cause in corso e dei risarcimenti corrisposti da ASTRAL spa. L'importo è stato girocontato, quanto ad euro 303.688, al fondo rischi cause legali e quanto a euro 1.032.685 al fondo svalutazione crediti (vedi nota integrativa alla sezione crediti).

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.906.512	3.906.512
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.755.385	3.755.385
Utilizzo nell'esercizio	1.353.648	1.353.648
Altre variazioni		
Totale variazioni	2.401.737	2.401.737
Valore di fine esercizio	6.308.249	6.308.249

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 695.648 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	740.405
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.830
Utilizzo nell'esercizio	56.587
Altre variazioni	

Totale variazioni	-44.757
Valore di fine esercizio	695.648

Debiti

L'art. 2426, comma 1 del c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse ecc.).

Analogamente al trattamento riservato ai crediti, ASTRAL spa ha scelto di ricorrere alla disciplina transitoria applicando le valutazioni in questione ai soli debiti iscritti a far data dal 1/1/2016. Tutti i debiti rilevati successivamente a tale data, eccezion fatta per quelli verso controllanti, i quali tuttavia necessitano di ulteriore chiarimento sulla loro natura, risultano liquidabili entro l'esercizio successivo e non sono quindi soggetti a processi valutativi di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio, secondo le prescrizioni del contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da ASTRAL spa rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico. La metodologia contabile, seguita sin dalla costituzione della società, è stata, anche alla luce delle modifiche normative intervenute in materia di redazione dei bilanci di esercizio, oggetto di approfondimento, così come peraltro richiesto dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti, culminata con l'emissione di un parere pro-veritate registrato al prot. ASTRAL spa n. 13582 del 15 giugno 2020, che ne confermava la validità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	22.016.122	-2.855.453	19.160.669	19.160.669		
Debiti verso controllanti	254.552.431	-82.241.964	172.310.467	61.414.825	110.895.642	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	532.494	-2.256	530.238	530.238		
Debiti tributari	2.845.335	-1.383.540	1.461.795	1.461.795		

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.336	-66.350	503.986	503.986		
Altri debiti	7.714.891	-23.759	7.691.132	3.546.111	4.145.021	
Totale debiti	288.231.609	-86.573.322	201.658.287	86.617.624	115.040.663	

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Gli "Altri debiti", iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Verso il personale	3.579.846
Verso terzi (fidejussioni, depositi, anticipi ecc.)	1.343.914
Per TFR a fondi integrativi	27.149
Per progetti in corso	2.740.223
TOTALE	7.691.132

I debiti tributari sono integralmente esigibili nel corso del prossimo esercizio. Si rappresenta che, sul totale, euro 718.267 è afferente all'IVA di chiusura.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, art. 2427 c.c., con riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

ASTRAL spa non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci, diversi dai fondi destinati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria regionale e da quelli iscritti a

seguito di protocolli di intesa con la Regione Lazio stessa ed altri enti (comuni, emergenza sisma, emergenza neve).

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

L'intero importo iscritto, euro 1.008.280, è afferente al contributo alle spese di funzionamento.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o sulla scorta di comunicazione al cliente in fase di sottoscrizione dell'atto di concessione (nel caso di ricavi da canone)

I ricavi non finanziari afferenti all'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 10 del c.c., si ritiene opportuno suddividere i ricavi in due categorie di attività, quella afferente alla gestione della rete viaria regionale e al proprio patrimonio, e quella acquisita con L.R. n. 17/2015 che affida ad ASTRAL spa, tra l'altro, il servizio di Infomobilità finalizzato a garantire una informazione in tempo reale sulle condizioni della mobilità del Lazio. Con riferimento a questa ultima voce è opportuno specificare che le prestazioni per servizi di Infomobilità sono state effettuate per il solo I semestre dell'anno, rientrando, per effetto della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, a far data dal 1 luglio 2020, nella missione aziendale.

Tipologia attività

Descrizione	Importo
Gestione rete viaria	1.483.585
Infomobilità	491.803
TOTALE	1.975.388

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue.

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Contributi in conto esercizio	18.605.620	15.600.000
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	473.776	559.539
TOTALE	19.079.396	16.159.539

Con riferimento al contributo regionale ad integrazione dei costi di funzionamento, si rimanda a quanto disposto al comma 8, art. 24 del contratto di servizio e a quanto specificato nella sezione "suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Costi della produzione

I principali costi per servizi e godimento beni di terzi sono riportati nella tabella che segue.

Costi per servizi e godimento beni terzi

Descrizione	Importo
Assicurazioni	161.370
Prestazioni di servizi	381.599
Ticket restaurant	145.935
Emolumenti organo amministrativo	132.999
Consulenze legali, societarie, del lavoro e fiscali	611.690
Collaborazioni professionali	205.620
Compensi organi vigilanza	106.545
Vigilanza armata	245.416
Gestione sede	664.713
Gestione patrimonio	76.744
Canoni per licenze e assistenza tecnica	71.781
Servizio navetta dipendenti	64.820
Noleggio attrezzature	65.656
Fitti passivi	826.623
TOTALE	3.761.511

Si fornisce un dettaglio dei principali costi che compongono la voce di sintesi "Oneri diversi di gestione", nella tabella che segue.

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
IMU	117.455	129.277
Oneri e spese varie	596	1.472
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	181.482	113.883
TOTALE	299.533	244.632

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 501 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo

costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del codice civile, si evidenzia che alla voce B.14 sono stati iscritti costi di entità o incidenza eccezionali, in massima parte afferenti a due poste di bilancio. La prima (euro 181.384) è afferente a sopravvenienze passive (costi di competenza di esercizi precedenti non iscritti nell'anno di competenza). La seconda (euro 117.455) afferente al pagamento di IMU e TARI.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. I debiti per IRES ed IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati alla nella voce E.20 del conto economico.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 158.410 per IRES ed euro 161.653 per IRAP.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte, per complessivi euro 782.096, a fronte di un accantonamento a fondo rischi per cause legali di euro 2.713.728. L'accantonamento integra i fondi ancora iscritti per la So-FR (I e II lotto) nelle more della firma della transazione a chiusura definitiva del contenzioso CI.VA.DI.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di

investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'anno.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

- a. dati sull'occupazione;
- b. compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- c. compensi revisore legale o società di revisione;
- d. informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- e. prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- f. proposta di destinazione degli utili d'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito i dati sull'occupazione per l'esercizio 2020.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	11,49
Quadri	88,06
Impiegati	109,65
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	213,2

Per il dettaglio sull'evoluzione del personale nel corso dell'esercizio 2020 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che con decorrenza 01/01/2020 i 6 autisti (cat. B4) presenti al 31/12/2019 hanno cambiato mansione passando dalla qualifica di "autisti" a quella di "impiegati".

Nel corso del 2020 le attività formative hanno coinvolto personale dirigente e non.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riporta di seguito la tabella con gli importi deliberati dall'assemblea dei soci per i compensi ad amministratori e sindaci.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	149.480	25.480
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano ad Euro 17.457

Non ci sono corrispettivi spettanti alla società di revisione per ulteriori altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di all'art. 2427, c. 1 n. 6-bis c.c., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio. Essi indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo e, pertanto, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma sono illustrati in nota integrativa in quanto ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Nello specifico.

Al fine di affrontare le criticità esistenti, nel contesto di emergenza pandemica da Covid-19, nel settore del trasporto pubblico locale, Regione Lazio ha incaricato ASTRAL spa per la realizzazione di servizi di

supporto e integrazione. Si riportano di seguito gli interventi assunti.

a) in data 18 gennaio 2021 hanno preso avvio i servizi integrativi di trasporto pubblico locale su gomma su 4 dei 6 lotti previsti dal bando. Al momento della redazione del presente documento, ASTRAL spa fornisce, ai 14 comuni interessati, Roma compresa, 199 mezzi c.d. da granturismo, che garantiscono una capacità di trasporto urbano complessiva di circa 4.950 posti al giorno. Tale potenziamento è finalizzato al rispetto delle percentuali di riempimento imposte, nel contesto di emergenza pandemica da Covid-19, dal DPCM del 3 novembre 2020, al 50% della capienza massima.

b) istituzione del servizio "School Ride". Il servizio prevede l'erogazione di voucher che il personale docente e ATA delle scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria (di primo e secondo grado), situate nel comune di Roma, utilizzi per i trasferimenti casa-lavoro sulla flotta taxi accreditatasi sulla piattaforma. Al momento della redazione di questo documento le licenze taxi attive sono 5.553; i docenti e personale ATA attivi sono 3.525; i voucher utilizzati dal giorno dell'avvio del servizio (10 febbraio 2021) sono 8.140.

c) istituzione del servizio "Health ride". Il servizio svolge la stessa funzione di quello descritto alla lettera b), ma ha come territorio di effettuazione la regione Lazio, Roma esclusa. Gli operatori incaricati dello svolgimento dello stesso sono i titolari di licenza e vettura per noleggio con conducente.

Con DGR n. 11 del 19 gennaio 2021, Regione Lazio ha approvato il Piano di fabbisogno del personale di ASTRAL spa per l'annualità 2021, autorizzando questa Società all'adozione degli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente, ai sensi della DGR n. 161/2019. In osservanza della citata deliberazione, ASTRAL spa ha, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 125 del 1 aprile 2021, approvato il nuovo assetto direzionale della società.

Sono proseguite, per tutto il 2021, le attività propedeutiche all'acquisizione di ramo di azienda di ATAC spa a seguito di riacquisizione, da parte di Regione Lazio, delle ferrovie ex concesse Roma-Viterbo e Roma-Lido.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Regione Lazio, con sede in Roma, via R. Raimondi garibaldi, n. 7, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e

coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Ai fini del controllo sulla situazione economico-finanziaria la Regione Lazio ha adottato l'introduzione di un sistema informativo denominato "simoc" grazie al quale la struttura regionale esercita un monitoraggio periodico quadrimestrale della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società così come indicato all'art. 20 e 22 della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate della Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*".

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	1.625.763.780	1.561.283.216
C) Attivo circolante	6.119.531.317	5.545.261.906
D) Ratei e risconti attivi	397.528.863	444.630.721
Totale attivo	8.142.823.960	7.551.175.843
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-20.942.154.147	-20.942.154.147
Riserve	-132.897.309	-632.919.450
Utile (perdita) dell'esercizio	27.508.415	498.164.469
Totale patrimonio netto	-21.047.543.041	-21.076.909.128
B) Fondi per rischi e oneri	176.809.162	91.202.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	28.330.115.131	27.807.975.874
E) Ratei e risconti passivi	683.442.707	728.906.728
Totale passivo	8.142.823.959	7.551.175.846

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	16.682.214.033	15.473.223.491
B) Costi della produzione	16.058.464.442	14.357.947.366
C) Proventi e oneri finanziari	-566.795.603	-645.967.343
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-12.827.341	43.816.356
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.618.232	14.960.669
Utile (perdita) dell'esercizio	27.508.415	498.164.469

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Spett. Azionista,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2020, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione sul governo societario.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 914.864 €, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a euro 45.743;
- riportare a nuovo l'utile residuo pari ad euro 869.121

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e Relazione sul governo societario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L' Amministratore Unico

Ing. Antonio Mallamo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a dott. Andrea Scaffidi Abate, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.